

Enzio Bertola, avvocato
consigliere comunale
liberale-radicale

via Campo Marzio 1
c.p. 111

6906 Lugano-Cassarate

Lodevole
Municipio
della Città di

6901 Lugano

Lugano, 28 settembre 2003

**Interpellanza concernente
appalto di fornitura energetica all'Italia, AIL-AET, blocco d'erogazione**

Onorevoli signori Sindaco e Municipali,

Nelle scorse settimane abbiamo avuto informazioni stampa circa il formarsi di due cordate per la presentazione all'Italia d'offerte di fornitura d'energia elettrica: l'una interessa l'AET collegata alle Ferrovie Nord di Milano, l'altra le nostre AIL con Atel e ENEL.

Già questo era motivo sufficiente per chiedere lumi all'esecutivo da parte del nostro Consiglio, che secondo le convenzioni approvate rimane l'istanza da coinvolgere prima d'ogni decisione fondamentale per il futuro delle aziende d'erogazione dei servizi, le quali, sebbene ora attive in forma di società anonima, appartengono nella loro totalità alla nostra Città.

Il blocco luce accaduto stanotte dà alla decisione strategico-aziendale un risvolto importante e che evidentemente fa sorgere al cittadino-cliente legittime domande.

Tanto per il cittadino luganese, quanto per il cliente AIL, ma pure per tutti i ticinesi in genere, parrebbe ben più utile realizzare anche ambedue i progetti non fosse che, pare, garantiscano meglio una corretta e completa copertura del fabbisogno locale e l'interconnessione delle reti.

Ciò premesso, secondo il Regolamento, invito il Municipio a voler rispondere alle seguenti domande:

1. E' corretto che le AIL sono interessate a partecipare alla fornitura all'Italia?

Sulla base di quale studio interno o esterno ? Con quali partner ? E' confermata la sua partecipazione ? Quali sono i tempi ?

2. Qual'è la situazione dei rapporti AIL-AET alla luce della fornitura italiana ? Quali possono essere tali rapporti dopo l'evento di questa notte ? Il cittadino-cliente AIL ha motivo di preoccupazione sul breve, medio o lungo periodo ?
3. Desidera il Municipio illustrare gli eventi di questa notte anche alla luce delle informazioni che i giorni successivi sarà possibile recuperare ? Quali sono state le conseguenze per l'utenza AIL e l'azienda stessa a corto, medio o lungo termine ?
4. Sull'erogazione locale, da impianti alternativi o da fonti energetiche differenziate e rinnovabili, quanto è possibile contare per eventi di questo genere nella situazione odierna ? Esistono elementi che consentano di favorire la microproduzione anche per meglio garantire il flusso di erogazione in ambito locale in modo da essere al riparo da situazioni derivanti dal trasporto transeuropeo al quale è pur sempre opportuno partecipare ?

Ringrazio per l'attenzione che intenderete rivolgere all'argomento, rispondendo in Consiglio.

Con i migliori saluti

Enzio Bertola
consigliere comunale LR